

Demografia d'impresa nelle province di Grosseto e Livorno III° trimestre 2018

Sedi d'impresa registrate

A fine settembre 2018 le sedi d'impresa registrate in Italia ammontano a poco più di 6,1 milioni, valore che, grazie ad una crescita di oltre 13 mila unità, vale lo 0,2% tendenziale. L'universo costituito dal tessuto imprenditoriale nazionale mostra anche un lieve incremento congiunturale, pari allo 0,1%.

Per la Toscana si rileva un andamento opposto sul piano tendenziale ma non su quello congiunturale: le oltre 414 mila sedi d'impresa censite al terzo trimestre 2018 rappresentano lo 0,1% in meno rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente e lo 0,1% in più se raffrontate allo scadere del trimestre precedente.

| Tab. 1 - Sedi d'impresa registrate: valori assoluti, variazioni assolute e percentuali. Confronto III° trim. 2017/2018 | | | | |
|---|------------------------|------------------------|------------------|--------------|
| Territorio | III° trim. 2017 | III° trim. 2018 | Var. ass. | Var.% |
| Arezzo | 37.847 | 37.611 | -236 | -0,6% |
| Firenze | 110.202 | 110.222 | 20 | 0,0% |
| Grosseto | 29.154 | 29.243 | 89 | 0,3% |
| Livorno | 33.023 | 32.922 | -101 | -0,3% |
| CCIAA Maremma Tirreno | 62.177 | 62.165 | -12 | 0,0% |
| Lucca | 43.198 | 42.974 | -224 | -0,5% |
| Massa Carrara | 22.634 | 22.834 | 200 | 0,9% |
| Pisa | 43.941 | 44.081 | 140 | 0,3% |
| Pistoia | 32.852 | 32.804 | -48 | -0,1% |
| Prato | 33.616 | 33.471 | -145 | -0,4% |
| Siena | 28.731 | 28.563 | -168 | -0,6% |
| Toscana | 415.198 | 414.725 | -473 | -0,1% |
| ITALIA | 6.089.965 | 6.103.142 | 13.177 | 0,2% |
| <i>Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i> | | | | |

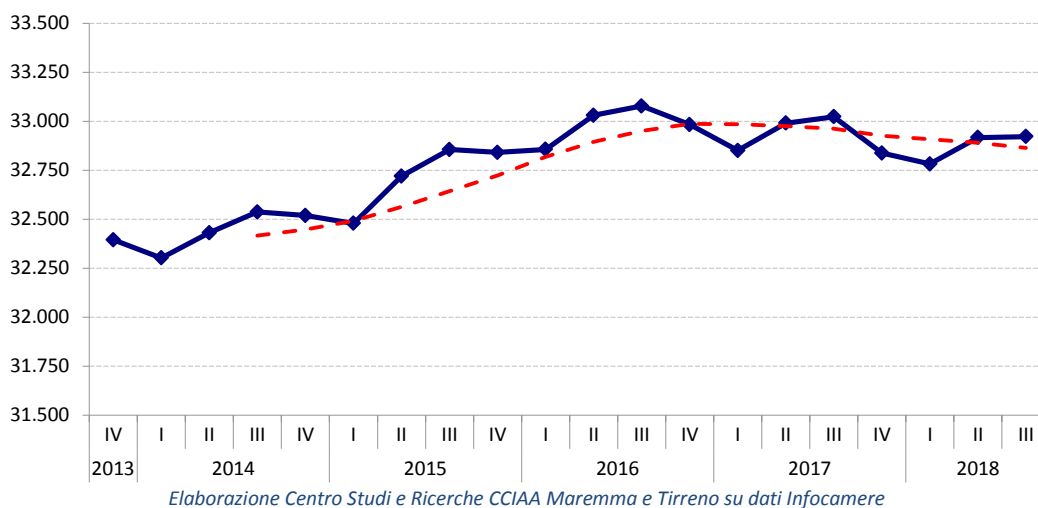
La provincia di Livorno chiude il trimestre in esame con un “ammancio” di circa 100 imprese corrispondente a -0,3% tendenziale ed è, assieme ad Arezzo, Lucca e Siena, fra i principali “accusati” dell’andamento regionale. Non mancano d’altro canto territori che evidenziano un andamento opposto e fra questi va sicuramente annoverato Grosseto (+0,3%) che, con Pisa e soprattutto Massa Carrara, mette a segno una fra le variazioni tendenziali più elevate fra le province toscane.

Grazie all’andamento antitetico mostrato dalle due province, l’insieme delle imprese di competenza della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, con poco più di 62 mila unità, resta praticamente invariato rispetto al livello osservato dodici mesi prima (tabella 1). A queste va aggiunto il complesso delle unità locali, di cui si tratterà più avanti.

Seppur positivi, risultano d’altro canto minimi gli incrementi congiunturali dei nostri territori, con Grosseto (+0,07%) che anche in questo caso fa meglio di Livorno (+0,02%).

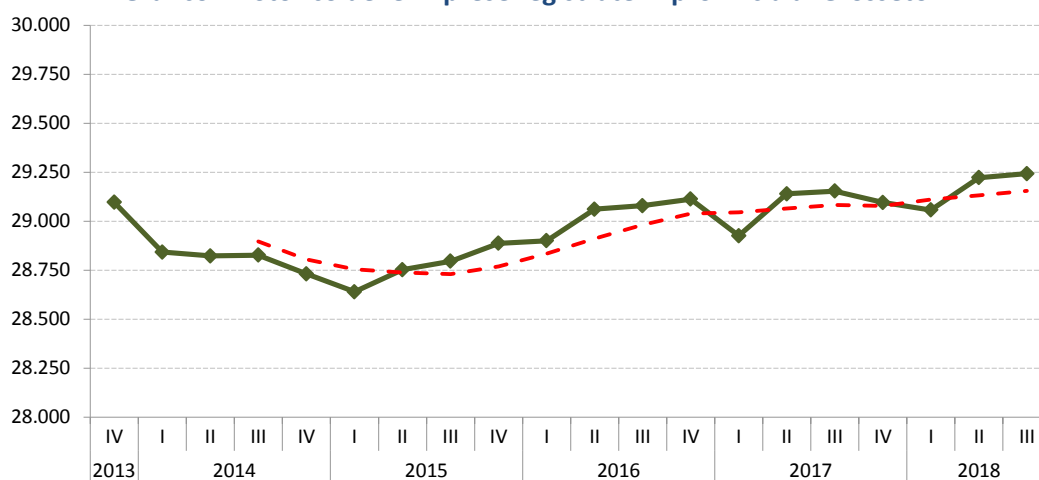
Il terzo trimestre 2018 sancisce che il tessuto imprenditoriale livornese è ormai in fase discendente¹, almeno dal mero punto di vista numerico: nel ciclo economico attuale, il picco si è avuto esattamente due anni fa (terzo trimestre 2016, in grafico 1). Del tutto opposta è la dinamica della provincia di Grosseto, il cui ciclo è tuttora in fase espansiva, fase cominciata dalla metà del 2015 (grafico 2).

Grafico 1 - Storico delle imprese registrate in provincia di Livorno



¹ Tale tendenza è riassunta dalle curve rosse tratteggiate presenti nei grafici 1 e 2, ottenute tramite una media mobile calcolata su quattro periodi.

Grafico 2 - Storico delle imprese registrate in provincia di Grosseto



Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

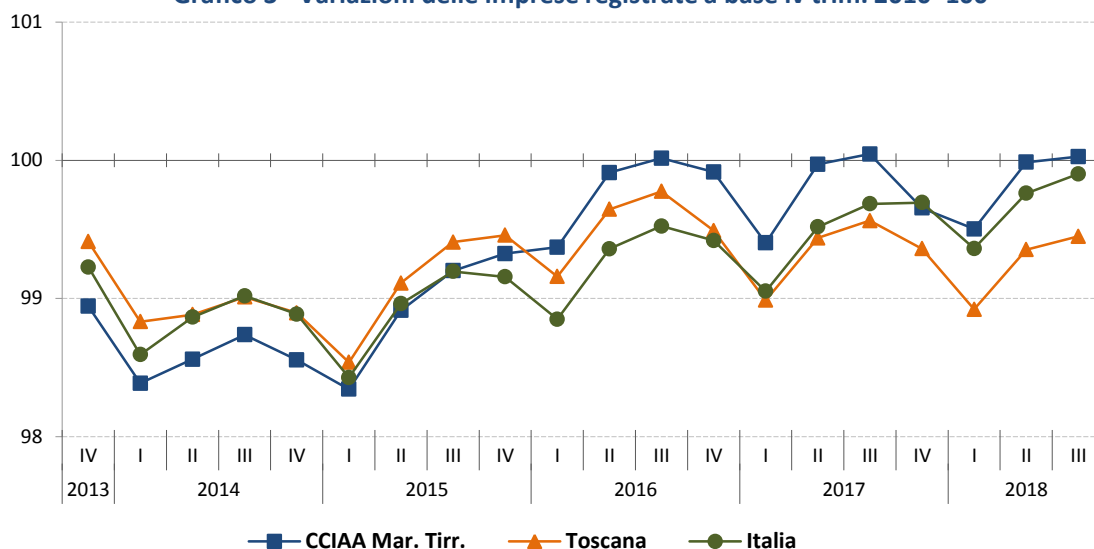
Poiché il quarto trimestre degli anni precedenti è stato sempre caratterizzato da un calo congiunturale², è facile prevedere che lo stock d'impresе registrate presso la CCIAA della Maremma e del Tirreno chiuderà il 2018 su un valore prossimo a quello computato l'anno precedente: con tutta probabilità si avranno un ulteriore calo a Livorno ed una sostanziale stabilità a Grosseto.

Le due province in buona sostanza, pur con uno sfasamento temporale (più accelerato per Livorno e meno per Grosseto), si sono ormai lasciate alle spalle il lungo periodo di riduzione numerica dovuto alla crisi economica. Nonostante il recupero sia stato lento, è stato sicuramente più veloce di quanto abbiano fatto gli ambiti regionale e nazionale, tanto che da ormai tre anni il livello d'impresе può essere paragonato a quello che si raggiunse a fine 2010 (grafico 3). Il "problema" sta semmai nel fatto che il complesso delle impresе livornesi e grossetane non è riuscito ad andare oltre il livello raggiunto nel corso del 2016, visto che l'espansione grossetana è stata annullata dalla frenata livornese.

Al terzo trimestre 2018, il numero indice relativo alla CCIAA della Maremma e del Tirreno era pari a 100, dunque esattamente il livello che aveva a fine 2010, contro i 99,4 punti della Toscana ed i 99,9 dell'Italia. Si rileva d'altro canto una marcata differenza fra le due province in esame, emerse in termini di sviluppo imprenditoriale dall'inizio del decennio, giacché Livorno, al contrario di Grosseto, ha ormai superato quota 100 da almeno tre anni: a fine settembre 2018 l'indice livornese era pari a 101,3 punti contro i 98,6 di Grosseto.

² Da ricondursi al fatto che molte impresе cessano la propria attività a fine anno per ragioni contabili ed amministrative; altre perché collegate ad attività stagionali, soprattutto quelle connesse al turismo.

Grafico 3 - Variazioni delle imprese registrate a base iv trim. 2010=100



Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Secondo la distinzione per status, la parte ampiamente maggioritaria delle imprese registrate è costituita dalle attive, le quali, presso il Registro della CCIAA della Maremma e del Tirreno pesano per l'87,3% del totale, valore che risulta superiore sia all'ambito regionale (85,5%) sia a quello nazionale (84,5%). Seguono a grande distanza le inattive le quali, seppur in crescita in tutti i territori esaminati, incidono con percentuali che variano dai 7 agli 8 punti percentuali.

Le imprese sottoposte a procedure concorsuali appaiono in diminuzione tendenziale (tranne che a Grosseto), e, dopo svariati trimestri in cui crescevano, si riduce il numero anche di quelle in fase di scioglimento o in liquidazione, anche se non in maniera generalizzata. L'incidenza cumulata delle due tipologie resta inferiore a livello locale (4,6%) rispetto agli ambiti regionale e nazionale(6,5%). Le sospese hanno infine un'importanza pressoché nulla in ogni territorio analizzato (tabella 2).

| Tab. 2 - Status delle imprese iscritte al Registro delle Imprese al III° trim. 2018. | | | | | | | |
|---|-----------|------------|----------------|-----------------|------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|
| Valori assoluti, composizione e variazioni tendenziali % | | | | | | | |
| | | Registrate | di cui: attive | di cui: sospese | di cui: inattive | di cui: con procedure concorsuali | di cui: in sciogliment. o liquidaz. |
| CCIAA Maremma Tirreno | Val. ass. | 62.165 | 54.284 | 65 | 4.955 | 924 | 1.937 |
| | Pesi | 100% | 87,32% | 0,10% | 7,97% | 1,49% | 3,12% |
| Toscana | Val. ass. | 414.725 | 354.703 | 709 | 32.326 | 8.600 | 18.387 |
| | Pesi | 100% | 85,53% | 0,17% | 7,79% | 2,07% | 4,43% |
| Italia | Val. ass. | 6.103.142 | 5.161.031 | 8.618 | 535.343 | 128.851 | 269.299 |
| | Pesi | 100% | 84,56% | 0,14% | 8,77% | 2,11% | 4,41% |
| Variazioni Tendenziali | | | | | | | |
| CCIAA Maremma Tirreno | | 0,0 | -0,1 | -7,1 | 1,5 | -3,6 | -0,8 |
| Toscana | | -0,1 | -0,3 | -5,6 | 2,6 | -1,1 | -0,4 |
| Italia | | 0,2 | 0,1 | -3,2 | 2,1 | -2,6 | 0,7 |

Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Nell'analisi dell'universo imprenditoriale distinto per classe di natura giuridica, emerge che le società di capitali continuano nella loro crescita numerica, particolarmente sostenuta anche nel trimestre in esame, non solo a livello locale (+3,6% tendenziale) ma anche nei più elevati livelli territoriali (Toscana, +3,1% ed Italia +4,0%). Per contro si rileva la diminuzione tendenziale e generalizzata di tutte le altre tipologie: impresa individuale -0,5%, società di persone -1,8% e altre forme giuridiche -1,1%.

L'impresa individuale rappresenta ancora la maggioranza assoluta sia, e soprattutto, nelle nostre province (57,6%), sia altrove (Toscana 51,2%, Italia 52,3%). Seguono le due tipologie di forme societarie: quelle di capitale, sono più numerose rispetto alle società di persone solamente a livello regionale e nazionale, mentre a livello locale le prime (19,6%) sono ancora meno diffuse rispetto alle seconde (20%). Il "sorpasso" avverrà probabilmente nei primi mesi del 2019.

Le "altre forme" giuridiche pesano infine con percentuali che vanno dai 2,6 ai 3,5 punti, a seconda del territorio osservato (tabella 3).

| Tab. 3 - Imprese registrate per classe di natura giuridica al III° trim. 2018. | | | | | |
|--|------------------|---------------------|--------------------|---------------------|--------------|
| Valori assoluti, composizione e variazioni tendenziali % | | | | | |
| | | Società di capitale | Società di persone | Imprese individuali | Altre forme |
| CCIAA Maremma Tirreno | Val. ass. | 12.198 | 12.446 | 35.795 | 1.726 |
| | Pesi | 19,62% | 20,02% | 57,58% | 2,78% |
| Toscana | Val. ass. | 109.778 | 81.965 | 212.204 | 10.778 |
| | Pesi | 26,47% | 19,76% | 51,17% | 2,60% |
| Italia | Val. ass. | 1.701.827 | 1.001.038 | 3.189.053 | 211.224 |
| | Pesi | 27,88% | 16,40% | 52,25% | 3,46% |
| Variazioni Tendenziali | | | | | |
| CCIAA Maremma Tirreno | | 3,6 | -1,8 | -0,5 | -1,1 |
| Toscana | | 3,1 | -2,3 | -0,8 | -1,0 |
| Italia | | 4,0 | -2,3 | -0,8 | -0,6 |
| <i>Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i> | | | | | |

Sedi d'impresa attive

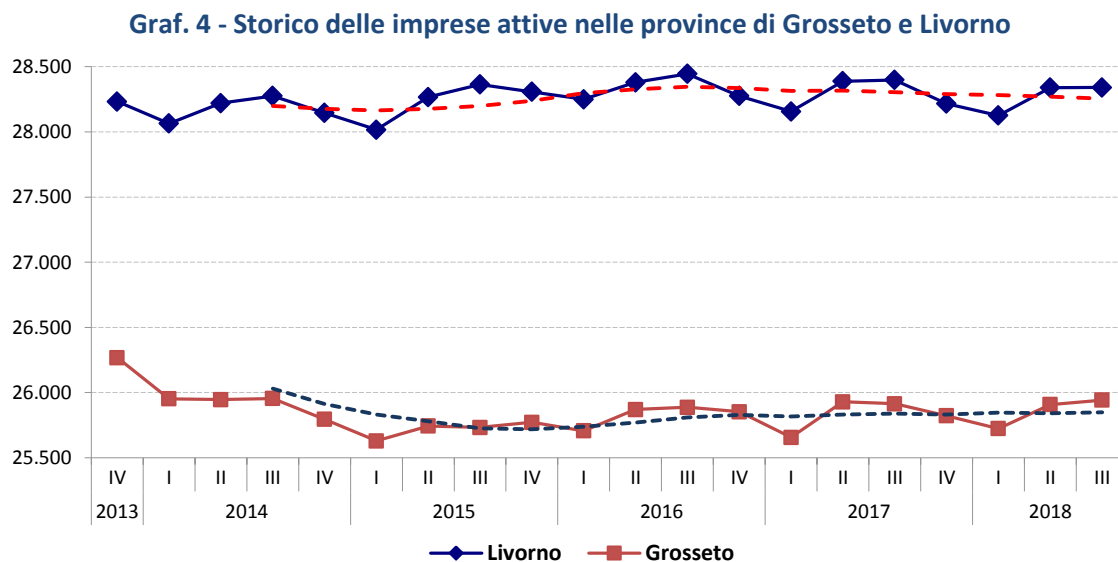
Al 30 settembre 2018, le imprese attive sul territorio della Camera della Maremma e del Tirreno si contano oltre 54 mila sedi, in pratica lo stesso numero rilevato dodici mesi prima (29 in meno). Anche se le variazioni delle due province sono state di minima entità, Grosseto mostra un incremento (+0,1%), Livorno un calo (-0,2%), coerentemente con quanto visto per le sedi d'impresa registrate. Nel complesso, la variazione derivante dalla somma delle due province appare comunque

migliore rispetto alla media delle province toscane (-0,3)% ma peggiore di quelle italiane (+0,1%, tabella 4).

| Tab. 4 - Sedi d'impresa attive: valori assoluti, variazioni assolute e percentuali. Confronto III° trim. 2017/2018 | | | | |
|---|------------------------|------------------------|------------------|--------------|
| Territorio | III° trim. 2017 | III° trim. 2018 | Var. ass. | Var.% |
| Grosseto | 25.915 | 25.943 | 28 | 0,1% |
| Livorno | 28.398 | 28.341 | -57 | -0,2% |
| CCIAA Maremma Tirreno | 54.313 | 54.284 | -29 | -0,1% |
| Toscana | 355.767 | 354.703 | -1.064 | -0,3% |
| ITALIA | 5.157.129 | 5.161.031 | 3.902 | 0,1% |

Elaborazione Centro Studi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Il sottoinsieme delle sedi d'impresa attive si muove in maniera meno evidente rispetto all'insieme delle sedi d'impresa registrate ma, com'è ovvio, ne segue gli andamenti. Le imprese attive livornesi mostrano infatti una leggera tendenza alla decrescita, mentre opposto è l'andamento di quelle grossetane (grafico 4). Entrambe le serie sono ancora lontane dal livello numerico raggiunto nella seconda metà del 2011, ultimo picco rilevato.



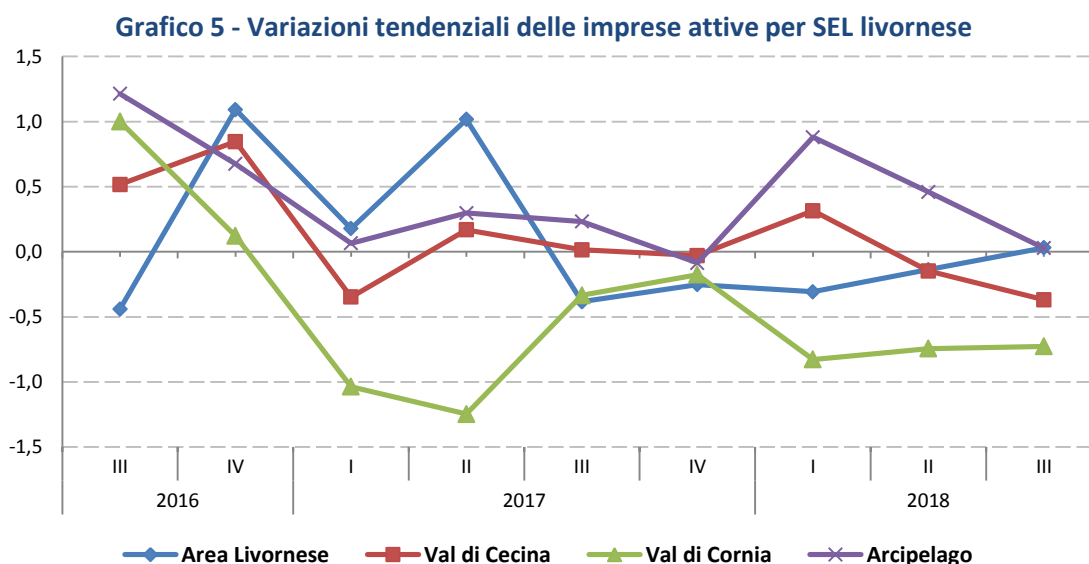
Fra gli otto sistemi economici locali (SEL) che compongono le due province, si distinguono in positivo solo le variazioni tendenziali delle Colline metallifere (+0,6%) e dell'Area Grossetana (+0,4%), mentre i restanti due SEL maremmani evidenziano scostamenti della stessa ampiezza dei precedenti ma preceduti dal segno meno. In provincia di Livorno si segnala la sostanziale stabilità

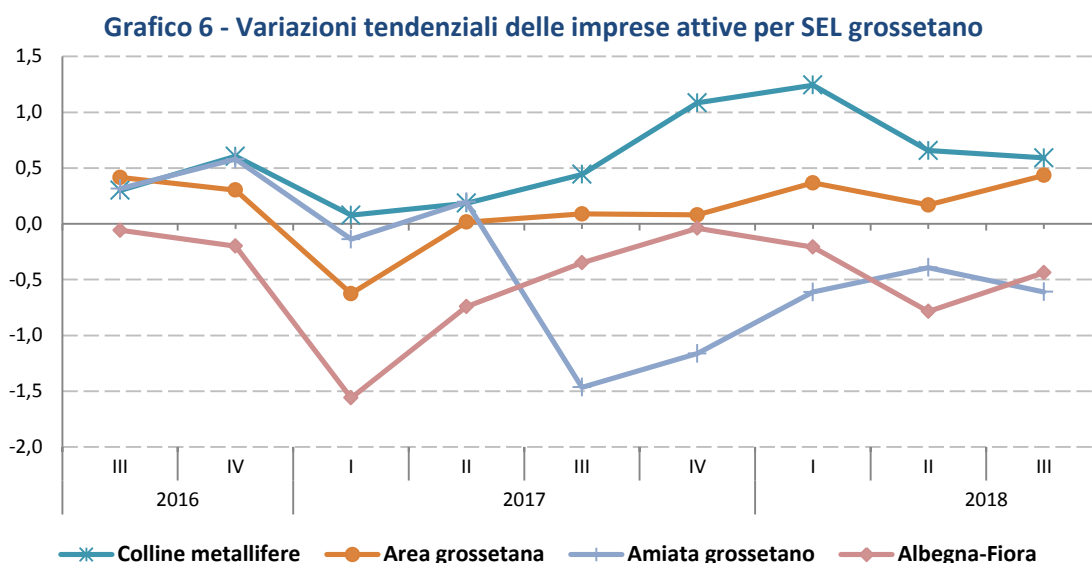
dell'area del capoluogo e dell'Isola d'Elba, dunque l'andamento provinciale è stato influenzato esclusivamente dal binomio Val di Cornia (-0,7%) Val di Cecina (-0,4%, tabella 5).

| Tab. 5 - Imprese attive per SEL. Valori assoluti e variazioni percentuali. Confronto III° trim. 2017/2018 | | | |
|--|------------------------|------------------------|---------------|
| SEL | III° trim. 2017 | III° trim. 2018 | Var. % |
| Colline metallifere | 4.567 | 4.594 | 0,6 |
| Area grossetana | 11.294 | 11.343 | 0,4 |
| Amiata grossetano | 2.297 | 2.283 | -0,6 |
| Albegna-Fiora | 7.757 | 7.723 | -0,4 |
| Area livornese | 13.042 | 13.046 | 0,0 |
| Val di Cecina | 6.775 | 6.750 | -0,4 |
| Val di Cornia | 5.094 | 5.057 | -0,7 |
| Arcipelago | 3.487 | 3.488 | 0,0 |

Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Osservando l'andamento storico (grafici 5 e 6, ultimi due anni) delle variazioni tendenziali dei SEL grossetani e livornesi, se ne rileva che i soli territori che possono vantare una crescita (quasi) costante sono, da un lato l'Arcipelago livornese e, dall'altro le Colline metallifere e l'Area grossetana.





Natimortalità

Nel periodo luglio-settembre 2018, in provincia di Grosseto si sono avute 224 iscrizioni e 202 cessazioni, in quella di Livorno rispettivamente 323 e 321: in entrambe le province, dunque, i saldi sono stati lievemente positivi, rispettivamente per 22 e 2 unità. Nel complesso, quindi, il Registro tenuto dalla Camera della Maremma e del Tirreno ha certificato un saldo positivo di 24 imprese, contro le 46 dello scorso terzo trimestre 2017.

Le iscrizioni risultano in generale diminuzione sul piano tendenziale, con la media delle due province (-6,5%) che si posiziona sotto sia a quella regionale (-2,6%), sia a quella nazionale (-5,1%).

Il tasso di natalità trimestrale, pari a 0,88 punti percentuali è inferiore a quello dei territori di confronto (entrambi sotto 1,1%) e risulta in ovvia diminuzione nel raffronto con quello calcolato per il terzo trimestre 2017 (tabella 6).

| Tab. 6 – Iscrizioni: valori assoluti e variazioni e percentuali, tassi di natalità. Confronto III° trim. 2017/2018 | | | | | |
|---|-----------------|-----------------|-------------|-------------------------------|-----------------|
| Territorio | III° trim. 2017 | III° trim. 2018 | Var. % | Tassi di natalità trimestrali | |
| | | | | III° trim. 2017 | III° trim. 2018 |
| Grosseto | 247 | 224 | -9,3 | 0,85 | 0,77 |
| Livorno | 338 | 323 | -4,4 | 1,02 | 0,98 |
| CCIAA Maremma Tirreno | 585 | 547 | -6,5 | 0,94 | 0,88 |
| Toscana | 4.513 | 4.397 | -2,6 | 1,09 | 1,06 |
| ITALIA | 67.689 | 64.211 | -5,1 | 1,11 | 1,05 |

Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Seppur non evidente come nel caso delle iscrizioni, l'andamento tendenziale delle cessazioni è anch'esso orientato alla diminuzione, questo accade per la CCIAA Maremma e Tirreno (-3,0%) e per l'ambito nazionale (-3,1%) ma non in Toscana (+0,2%). La variazione locale è da attribuirsi *in toto* alla parte maremmana, che evidenzia un vistoso calo in termini di cessazioni (-14%); mentre Livorno va dalla parte opposta (+5,6%).

Il tasso di mortalità³ trimestrale calcolato per la Maremma e Tirreno (0,84%) è in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente ma, soprattutto, resta più basso rispetto a quelli relativi ai territori di *benchmark* (tabella 7).

| Tab. 7 – Cessazioni: valori assoluti e variazioni e percentuali, tassi di natalità. | | | | | |
|--|-----------------|-----------------|-------------|---------------------------------------|-----------------|
| Confronto III° trim. 2017/2018 | | | | | |
| Territorio | III° trim. 2017 | III° trim. 2018 | Var. % | Tassi di mortalità trimestrali | |
| | | | | III° trim. 2017 | III° trim. 2018 |
| Grosseto | 235 | 202 | -14,0 | 0,81 | 0,69 |
| Livorno | 304 | 321 | 5,6 | 0,92 | 0,98 |
| CCIAA Maremma Tirreno | 539 | 523 | -3,0 | 0,87 | 0,84 |
| Toscana | 4.012 | 4.020 | 0,2 | 0,97 | 0,97 |
| ITALIA | 57.710 | 55.931 | -3,1 | 0,95 | 0,92 |

Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

I risultanti tassi di crescita sono ovunque lievemente positivi, tutti in diminuzione più o meno ampia rispetto al terzo trimestre 2017. Tali valori confermano quanto la tendenza alla crescita sia stata minima ad ogni livello territoriale (tabella 8).

| Tab. 8 - Saldo iscrizioni-cessazioni e tassi di crescita-decrescita. | | | | |
|---|-----------------------------|------------------------------|-----------------------------|------------------------------|
| Confronto III° trim. 2017/2018 | | | | |
| Territorio | III° trim. 2017 | | III° trim. 2018 | |
| | Saldo iscrizioni/cessazioni | Tassi di crescita-decrescita | Saldo iscrizioni/cessazioni | Tassi di crescita-decrescita |
| Grosseto | 12 | 0,04 | 22 | 0,08 |
| Livorno | 34 | 0,10 | 2 | 0,01 |
| CCIAA Maremma Tirreno | 46 | 0,07 | 24 | 0,04 |
| Toscana | 501 | 0,12 | 377 | 0,09 |
| ITALIA | 9.979 | 0,16 | 8.280 | 0,14 |

Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Unità locali

A fine settembre 2018 le unità locali registrate presso la CCIAA della Maremma e del Tirreno ammontavano ad oltre 15 mila unità, esattamente 7.150 in provincia di Grosseto e 8.412 in quella di

³ Qui calcolato al lordo delle cessazioni d'ufficio.

Livorno. Il totale di sedi d'impresa più unità locali supera, rispettivamente, le 36 mila e le 41 mila unità, per un totale di 77.727 cellule produttive registrate.

Come già accaduto nel recente passato, anche nel trimestre in esame si assiste ad una generalizzata crescita tendenziale delle due tipologie di unità locali, aventi sede in provincia (+1,1% a livello locale) o fuori provincia (+2,3%).

La “spinta” fornita dalle unità locali aventi sede fuori provincia comporta che il complesso di unità locali più sedi d'impresa attive cresca nelle due province dello 0,3%, contro il +0,2% calcolato per la Toscana ed il +0,5% per l'Italia.

Infine, il livello di “plurilocalizzazione” delle due province, 0,25 unità locali per ogni sede resta più alto sia della media regionale, sia di quella nazionale (tabella 9).

| Tab. 9 - Localizzazioni registrate: consistenze al III° trim. 2018, variazioni tendenziali e incidenza U.L. su sedi d'impresa | | | | | | | |
|--|-------------------------------|----------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------|----------------------|------------------------|
| | U.L. con sede fuori provincia | U.L. con sede in provincia | TOTALE sedi più U.L. | Variaz. Tend. % U.L fuori prov. | Variaz. Tend. % U.L in prov. | Variaz. Tend. % tot. | U.L. su sedi d'impresa |
| Grosseto | 2.624 | 4.526 | 36.393 | 2,3 | 1,3 | 0,6 | 0,24 |
| Livorno | 3.427 | 4.985 | 41.334 | 2,2 | 1,0 | 0,1 | 0,26 |
| CCIAA M. e T. | 6.051 | 9.511 | 77.727 | 2,3 | 1,1 | 0,3 | 0,25 |
| Toscana | 36.665 | 60.845 | 512.235 | 3,0 | 1,0 | 0,2 | 0,24 |
| ITALIA | 432.802 | 834.506 | 7.370.450 | 2,8 | 1,8 | 0,5 | 0,21 |
| <i>Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i> | | | | | | | |

Settori economici

Per quanto concerne i settori economici numericamente più rilevanti, il terzo trimestre 2018 non si discosta molto da quanto emerso dai periodi precedenti: all'ennesima ottima crescita tendenziale delle imprese che offrono servizi di alloggio e ristorazione (+2,1%), quella meno evidente del settore primario (+0,3%, cui stavolta ha minimamente contribuito anche la provincia di Livorno), fanno da contraltare le riduzioni numeriche subite dal commercio (-1,1%), dal manifatturiero (-1,4%) e dalle costruzioni (-0,6%, tabella 10).

Una buona parte dei settori mediamente numerosi, quasi tutti appartenenti al terziario, si riscontrano variazioni tendenziali precedute dal segno più, con l'importante esclusione delle attività immobiliari (-1,3%) e delle imprese della logistica (trasporto e magazzinaggio, -1,6%).

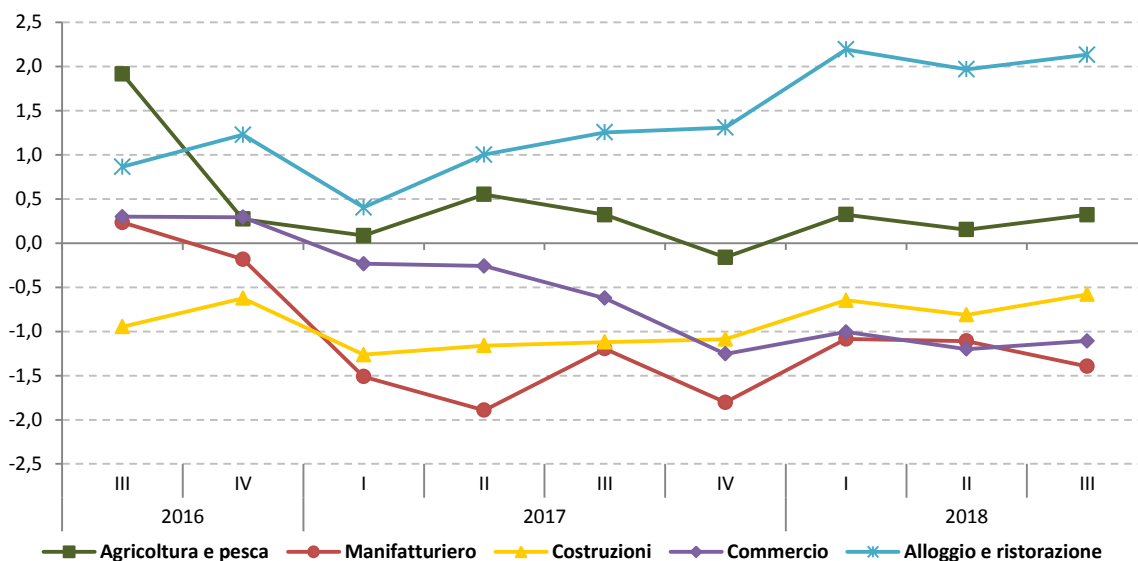
| Tab. 10 - Imprese registrate per attività ATECO al III° trim. 2018 e variazioni tendenziali | | | | | | |
|--|-----------------|-------------|----------------|-------------|---------------------------|-------------|
| Settori | Grosseto | | Livorno | | CCIAA Mar. e Tirr. | |
| | Val. Ass. | Var tend. % | Val. Ass. | Var tend. % | Val. Ass. | Var tend. % |
| Agricoltura, silvicoltura pesca | 9.266 | 0,4 | 2.631 | 0,1 | 11.897 | 0,3 |
| Estrazione di minerali da cave e... | 28 | 0,0 | 17 | -5,6 | 45 | -2,2 |
| Attività manifatturiere | 1.545 | -1,4 | 2.201 | -1,4 | 3.746 | -1,4 |
| Fornitura di energia elettrica... | 29 | -3,3 | 45 | 9,8 | 74 | 4,2 |
| Fornitura di acqua; reti fognarie... | 45 | -4,3 | 89 | -3,3 | 134 | -3,6 |
| Costruzioni | 3.349 | -0,4 | 4.375 | -0,7 | 7.724 | -0,6 |
| Commercio | 5.483 | -0,9 | 9.336 | -1,2 | 14.819 | -1,1 |
| Trasporto e magazzinaggio | 464 | -2,1 | 1.289 | -1,5 | 1.753 | -1,6 |
| Servizi alloggio e ristorazione | 2.682 | 2,8 | 3.831 | 1,7 | 6.513 | 2,1 |
| Servizi d'informaz. e comunicaz. | 291 | 1,0 | 623 | 2,3 | 914 | 1,9 |
| Attività finanziarie e assicurative | 407 | 1,5 | 679 | 0,4 | 1.086 | 0,8 |
| Attività immobiliari | 1.255 | -1,6 | 1.656 | -1,0 | 2.911 | -1,3 |
| Attività prof.li, scient. e tecniche | 529 | 3,9 | 821 | 0,4 | 1.350 | 1,7 |
| Noleggio, agenzie di viaggio... | 914 | 4,0 | 1.331 | 0,8 | 2.245 | 2,0 |
| Istruzione | 101 | 8,6 | 181 | 1,7 | 282 | 4,1 |
| Sanità e assistenza sociale | 98 | 2,1 | 161 | -3,0 | 259 | -1,1 |
| Attività artistiche, sportive... | 538 | 0,6 | 534 | -0,7 | 1.072 | -0,1 |
| Altre attività di servizi | 1.065 | 0,8 | 1.385 | 0,8 | 2.450 | 0,8 |
| Attività di famiglie e convivenze... | 0 | / | 1 | 0,0 | 1 | 0,0 |
| Imprese non classificate | 1.154 | 1,4 | 1.736 | 0,6 | 2.890 | 0,9 |
| Totale provincia | 29.243 | 0,3 | 32.922 | -0,3 | 62.165 | 0,0 |

Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Negli ultimi due anni (grafico 7), i settori che hanno evidenziato una crescita costante sono stati solo l'alloggio e ristorazione ed il settore primario (sempre e solo grazie all'andamento grossetano). Per tutti gli altri settori il calo numerico è stato un fenomeno costante nel periodo considerato, in particolare per manifatturiero e costruzioni.

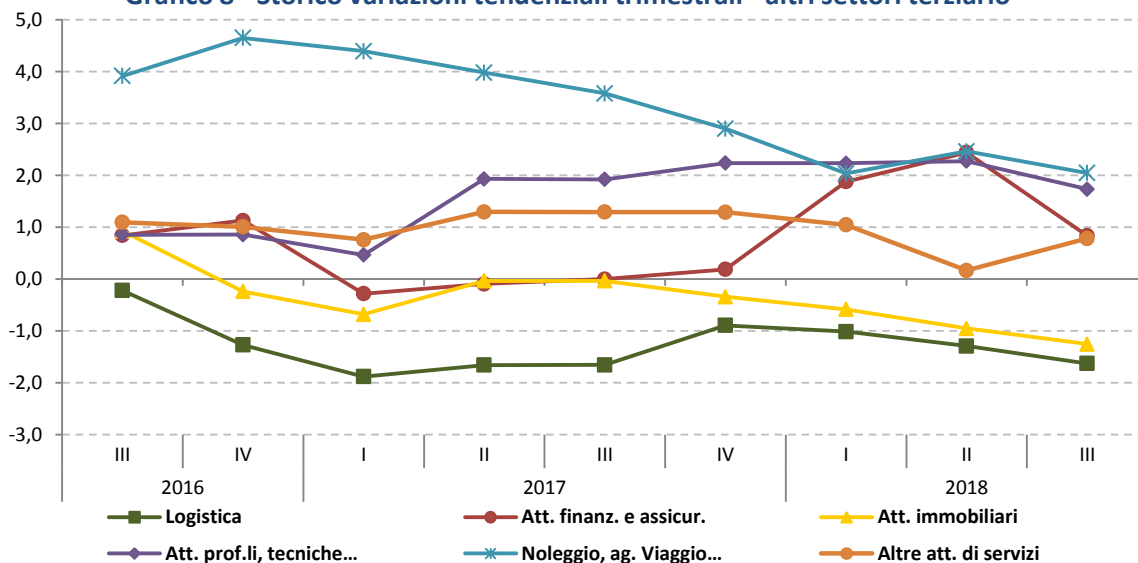
Gli altri comparti del terziario (grafico 8) appaiono quasi tutti in costante crescita, soprattutto quello "promiscuo" del noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese, che ha evidenziato variazioni estremamente positive soprattutto nell'immediato passato. All'opposto stanno gli andamenti di attività immobiliari e logistica, quest'ultima in costante calo numerico da oltre due anni e sulla quale ha sicuramente influito un processo di concentrazione cui si è andati incontro negli anni passati.

Grafico 7 - Storico variazioni tendenziali trimestrali - settori principali



Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

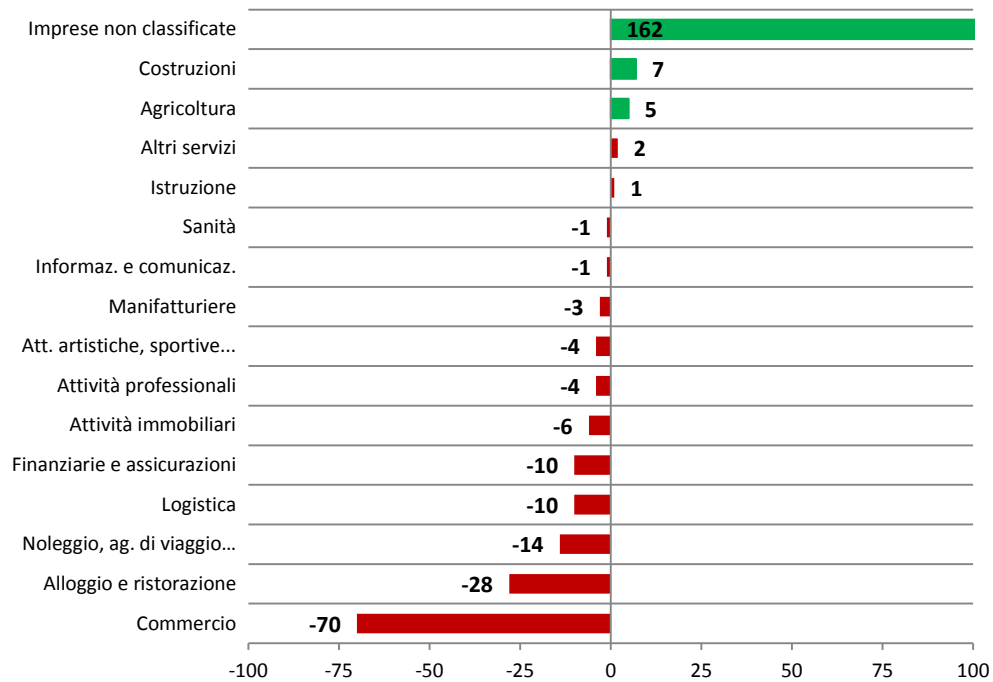
Grafico 8 - Storico variazioni tendenziali trimestrali - altri settori terziario



Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Imprese classificate a parte, nel trimestre in esame i saldi settoriali fra iscrizioni e cessazioni sono positivi solo per le costruzioni (+7 unità) e per il settore primario (+5), dunque in maniera assai marginale. Risultano particolarmente negativi per il commercio (-70 unità), per l'alloggio e la ristorazione (-28) e per altri comparti dei servizi (grafico 9). È bene ricordare che buona parte delle nuove imprese iscritte ancora non ha comunicato il settore di appartenenza, e dunque compare nel Registro tra le "imprese non classificate", insieme che, inevitabilmente, presenta un saldo ampiamente positivo. Questo avviene soprattutto per le società e, in minima parte, per le imprese individuali.

Grafico 9 - Principali saldi settoriali - III° trim. 2018



Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere